

Proposta progettuale - 37100lab

Indice

I riferimenti anagrafici e di contatto dei cittadini attivi proponenti;	2
L'ambito di interesse	3
Illustrazione descrittiva dell'intervento, delle motivazioni e degli obiettivi;	4
Il bacino di utenza considerato, i risultati e i benefici attesi per la collettività	4
Le risorse umane, strumentali ed economiche messe a disposizione;	6
I tempi di realizzazione e la sostenibilità nel tempo dei risultati attesi.	7
Le eventuali professionalità coinvolte;	7
Le eventuali fonti di finanziamento;	8
Le eventuali tavole grafiche e/o allegati documentali.	9

1.I riferimenti anagrafici e di contatto dei cittadini attivi proponenti;

La proposta viene effettuata a nome del gruppo informale di enti: Verona FabLab, Fondazione Edulife e Aloud.

Referente gruppo : Verona FabLab impresa sociale - Dott.ssa Giorgia Bissoli

Verona FabLab (<https://www.veronafablab.it/>) è un'associazione privata, senza scopo di lucro, fondata nel 2014 e riconosciuta dalla Regione Veneto diventata in seguito Impresa Sociale. La mission di Verona FabLab è creare un laboratorio locale dove i cittadini possano trovare conoscenze, strumenti e spazi per apprendere, sperimentare e condividere competenze, creando valore sociale che abbia un impatto positivo sul territorio. Verona FabLab condivide una forte predilezione per le soluzioni open source e collaborative; in quest'ottica il tema degli Open Data fa parte integrante del DNA di Verona FabLab poiché dall'apertura dei dati nascono nuove ed impensate occasioni di sfruttamento positivo e valorizzazione degli stessi. Verona FabLab ha al suo interno una fortissima preparazione tecnologica grazie alle elevate competenze tecnico-tecnologiche dei suoi frequentatori ed associati; dalle competenze hardware legate ad elettronica, prototipazione rapida, stampa 3D, etc. a quelle software come intelligenza artificiale, cloud, IoT.

Referente: Giorgia Bissoli -

Fondazione Edulife si occupa di ricerca scientifica nell'ambito dell'innovazione metodologica e didattica, di sviluppo progettuale a favore dei giovani e del loro inserimento nei contesti professionali, nel campo della formazione di competenze digitali, della mobilità internazionale e dell'orientamento scolastico. La Fondazione nei suoi 10 anni di attività ha svolto iniziative di ricerca e sviluppo in ambito di pedagogia del lavoro su scala internazionale. Ha costruito e coordinato due osservatori che indagano l'apprendimento dell'umano e l'influsso che le tecnologie hanno su questi processi. Da quattro anni ha dato vita ad un progetto di social innovation chiamato 311 Verona, un learning accelerator focalizzato sulla maturazione di competenze negli ambiti: comunicazione, informatica, tecnologie digitali ed educazione.

Referente: Gianni Martari -

Associazione ALOUD è un'associazione culturale nata nel settembre 2018 dall'unione di CSM College e CIM Centro Italiano Musica, due tra le più antiche associazioni culturali di Verona (rispettivamente nate nel 1989 e 1962). L'attività principale è quella della didattica

musicale, alla quale si affiancano la didattica della tecnologia musicale e quella della dizione e recitazione; tale attività è svolta sia a favore di amatori dai 4 anni in su, senza limiti né requisiti di alcun genere, sia con scopo di formazione professionale tramite i percorsi di diploma britannici BTEC. Dal 2001 l'associazione è ente accreditato da Pearson International per la gestione dei corsi di diploma BTEC e il rilascio delle rispettive qualifiche (Extended Diploma, livello 4 del QEQ, e Higher National Diploma, livello 5 del QEQ). Dal 2008 Aloud è Centro di Formazione Autorizzato Apple, è sede di training certificato Ableton Live e ha affiancato ai tradizionali corsi di musica anche la didattica inerente la tecnologia musicale. Dal 2015 Aloud porta avanti il progetto "La Classe Creativa", che mira a democratizzare la creazione musicale grazie a laboratori di tecnologia musicale fatti nelle scuole di ogni ordine e grado, ma anche con adulti e aziende.

Referente: Pepe Gasparini -

2. L'ambito di interesse

Da febbraio 2021 a luglio 2022 la il gruppo sopra descritta è risultato aggiudicataria del servizio di realizzazione e gestione dell'Innovation Lab Verona e di n. 5 Palestre digitali aggregate, con fornitura di relative dotazioni informatiche e attrezzature – Bando Regionale POR FESR VENETO 2014/2020 - D.G.R. 291/2019 - Asse 2 Azione 2.3.1. - Progetto "Percorsi Digitali Veronesi"- CIG 84111940DF - CUP I19C19000000008 Verifica ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D. Lgs. 50/2016.

All'interno di questo servizio in particolare abbiamo sviluppato e gestito la sede centrale del progetto che ha preso il nome di 37100 lab presso Via Marchi 12, Verona.

Il progetto ha sviluppato attività all'interno dei seguenti ambiti di interesse:

Accesso e acculturazione digitale a beneficio soprattutto delle fasce di popolazione potenzialmente più a rischio di esclusione dal mondo digitale (anziani, disoccupati, fuoriusciti dal mondo del lavoro, stranieri, ecc.)

Libero accesso ad incontri di formazione dedicate sempre alla realtà digitale ma in maniera più tecnica ed approfondita.

Utilizzo e analisi degli Open Data (dataset pubblici) per accrescere la quantità, migliorare la qualità delle informazioni e i servizi per i cittadini.

Implementare luoghi di incontro e partecipazione attiva sul territorio finalizzati alla creazione, ammodernamento e diffusione di servizi pubblici digitali.

Disposizione ed organizzazione di stanze per poter operare e svolgere attività.

3. Illustrazione descrittiva dell'intervento, delle motivazioni e degli obiettivi;

Motivazioni

- connessione creata con il territorio
- dare continuità alle iniziative e i servizi avviati
- sicuramente questi spazi saranno oggetto di nuovi finanziamenti all'interno del POR FESR che permettono di aumentare le attività rivolte alla cittadinanza

Obiettivi:

- Essere un luogo di riferimento per la formazione sui temi legati alla digitalizzazione e open data sia rivolto ai cittadini che ai dipendenti di aziende e comuni
- Essere un soggetto di riferimento per il Comune di Verona per la ricerca e progettazione su nuove linee di finanziamento legate ai temi del digitale e open data
- Creare un centro “riuso creativo dei dati” ed essere un luogo di riferimento sull'utilizzo degli open data per :
 - i comuni confinanti che vengono inseriti in appositi bandi finanziati per dare supporto consulenziale e di formazione
 - realtà no profit che possono aver accesso gratuito ai dati e supporto
 - aziende profit che pagano per avere consulenza sull'utilizzo dei dati
- Essere uno spazio di riferimento per il territorio, quindi un luogo di incontro tra realtà differenti per l'aiuto reciproco concedendo gli spazi per il coworking.

4. Il bacino di utenza considerato, i risultati e i benefici attesi per la collettività

Grazie alle risorse del Bando Regionale sono stati ottenuti i seguenti risultati nel primo anno di attività.

Descrizione	Numero assoluto	Percentuale
Persone totali coinvolte	878	
Femmine	335	38,15%
Maschi	478	54,44%
Genere non dichiarato	56	6,38%
Casalinga	5	0,57%
Disoccupati e inoccupati	57	6,49%
Pensionato	90	10,25%
Imprenditore	26	2,96%
Libero professionista	158	18,00%
Occupato	305	34,74%
Studenti	149	16,97%
Età Media	35,90 anni	
Operatori appartenenti alla PA	40	4,56%
Diploma media superiore, professionale, licenza media superiore	105	11,96%
Laurea triennale e magistrale	169	19,24%
Specializzazione post -laurea	24	2,73%
Altri titoli di studio	5	0,57%

Con le risorse che il nostro gruppo di realtà riesce a mettere a disposizione si prevede di mantenere almeno un 55% degli accessi fatti nel primo di attività, quindi circa 500 destinatari utenti del progetto.

Gli utenti prevediamo che si andranno a suddividere in:

- gruppi che sfrutteranno gli spazi di coworking
- persone, principalmente in situazioni di fragilità che necessiteranno degli sportelli digitali
- associazioni e aziende che avranno bisogno degli spazi per poter svolgere riunioni
- partecipanti ai corsi di formazione
- utenti che utilizzeranno i pc e la connessione ad internet

5. Le risorse umane, strumentali ed economiche messe a disposizione;

Verona FabLab, Fondazione Edulife e Aloud coinvolgendo i propri operatori possono mettere a disposizione il personale per gestire l'apertura degli spazi 12 ore a settimana in cui le persone possono accedere agli spazi e utilizzare la strumentazione informatica presente.

Gestire uno sportello settimanale gratuito di 4 ore in cui il cittadino può essere seguito da un operatore formato per ad esempio SPID, CIE, sportelli pubblica amministrazione, sanità KM0 ecc.

Organizzare e gestire 10 incontri gratuiti all'anno su tematiche di innovazione legate ai proprio ambiti di competenza, che tengano conto delle effettive esigenze del territorio.

Saranno inoltre garantite ulteriori ore di apertura tramite associazioni del territorio che chiederanno di poter utilizzare lo spazio. Ad esempio abbiamo già avuto richiesta da parte di Auser B.Roma per effettuare corsi di computer una sera a settimana da settembre a maggio. Disponibilità ad ospitare attività di altre associazioni del territorio coerenti con gli obiettivi del patto. Messa a disposizione degli spazi attrezzati per percorsi di formazione organizzati e gestiti dal Comune di Verona, ed eventualmente da altri comuni ed enti pubblici, secondo un calendario da concordare, fornendo su richiesta una specifica consulenza a titolo gratuito per l'elaborazione dei programmi.

Inoltre siamo disponibili per gestire la strumentazione tecnologica già presente presso gli spazi e la relativa manutenzione:

- computer fissi
- computer portatili
- proiettore
- stampante

Le risorse messe a disposizione sono state quantificate nel seguente modo.

Risorse messe a disposizione	costo orario	ore mensili	costo annuale
Personale per apertura spazi (3 mattine a settimana)	€ 25,00	48	€ 14.400,00
Sportello settimanale gratuito (1 mattina a settimana)	€ 40,00	16	€ 7.680,00

Incontri gratuiti su tematiche di innovazione (10 all'anno)	€ 250,00	10	€ 2.500,00
Prodotti vari, consumabili ecc			€ 2.500,00
Assicurazione spazi			€ 800,00
Redazione DVR			€ 1.500,00
Totale			€ 29.380,00

6. I tempi di realizzazione e la sostenibilità nel tempo dei risultati attesi.

La proposta in oggetto permetterà di dare continuità immediata ad un servizio già presente sul territorio di cui il gruppo che presenta la proposta ha già esperienza. I tempi per l'avvio del progetto sono pertanto nulli.

Crediamo che un tempo congruo per raggiungere una sostenibilità nel tempo sia di almeno 3 anni per poter in questo periodo trovare altre risorse che possano aumentare i servizi gratuiti rivolti ai cittadini.

Nel triennio 37100 si impegnerà a trovare altri fondi per poter riportare il progetto con attività a pieno regime.

Nel mentre verranno erogati alcuni servizi a pagamento per la sostenibilità del progetto, tra questi abbiamo:

- corsi a pagamento
- concessione spazi per il coworking
- consulenze a pagamento
- centri estivi
- affitto degli spazi

Grazie al sistema di badge e videosorveglianza, la gestione del coworking può essere ampliata oltre le 12 ore di apertura senza sovraccarica in termini economici le risorse umane già messe a disposizione.

Agli utenti utilizzatori dello spazio verrà chiesto il versamento di una piccola somma annuale (ipotizzati € 10) che andranno a contribuire alla sostenibilità dello spazio.

Il sistema di badge inoltre permetterà di monitorare tutte le entrate in struttura.

7. Le eventuali professionalità coinvolte;

Vengono messe a disposizione la propria rete di collaboratori con competenze nei seguenti ambiti:

- formazione in ambito digitale e open data
- progettazione di bandi e altre opportunità di finanziamento
- open data,

anche allo scopo di supportare il Comune di Verona nell'erogazione dei propri percorsi formativi o nella individuazione di opportunità di bandi e finanziamenti.

Inoltre si cercheranno i formatori con le competenze necessarie e richieste per i corsi di formazione, talvolta saranno formatori interni, mentre, se necessario, verranno contattati formatori esterni.

Avendo comunque come obiettivo comune la qualità dei servizi rivolti alla comunità, ci si impegna a creare il network più grande possibile, per poter costituire una rete efficace e funzionale e garantire alla comunità servizi gratuiti migliori possibili.

8. Le eventuali fonti di finanziamento;

Con lo scopo di ottenere le risorse necessarie per la realizzazione delle attività gratuite previste abbiamo ipotizzato le seguenti fonte di autofinanziamento:

Ricavi	mensile	annuale
Tessera annuale € 10 per partecipare ad eventi gratuiti e utilizzo pc (ipotesi 300 tessere anno)		€ 3.000,00
5 Postazioni coworking	€ 500,00	€ 6.000,00
Corsi a pagamento		€ 5.000,00
Centri estivi		€ 2.500,00
Affitto spazio per eventi		€ 2.000,00
Altre iniziative		€ 3.000,00
Totali		€ 21.500,00

A queste si aggiungono fonti di finanziamento derivanti da progetti in capo agli enti del gruppo e altre fonti di finanziamento che possono essere trovate in futuro.

9. Le eventuali tavole grafiche e/o allegati documentali.

Si allega ipotesi economica di progetto.

Costi a carico del comune	costo annuale ipotizzato
Affitto	€ 9.600,00
Utenze	€ 4.800,00
Canone internet	€ 2.400,00
Estintori	€ 500,00
Pulizia locali	€ 5.760,00
Totale	€ 23.060,00

Risorse messe a disposizione	costo orario	ore mensili	costo annuale
Personale per apertura spazi (3 mattine a settimana)	€ 25,00	48	€ 14.400,00
Sportello settimanale gratuito (1 mattina a settimana)	€ 40,00	16	€ 7.680,00
Incontri gratuiti su tematiche di innovazione (10 all'anno)	€ 250,00	10	€ 2.500,00
Prodotti vari, consumabili ecc			€ 2.500,00
Assicurazione spazi			€ 800,00
Redazione DVR			€ 1.500,00
Consulenza per formazione e ricerca bandi	€ 40,00	€ 4	€ 1920,00
Totale			€ 29.380,00

Spazi interni alla struttura







In fede

Giorgia Bissoli
Presidente Ass. Verona FabLab Impresa Sociale

Antonello Vedovato
Presidente Fondazione Edulife

Giuseppe Gasparini
Presidente Associazione Aloud